

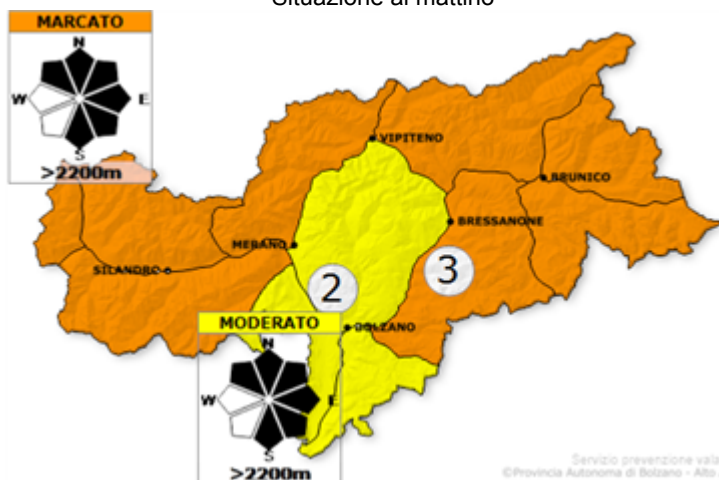
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 27 di mercoledì 30 gennaio 2013**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

ATTENZIONE AI NUOVI ACCUMULI EOLICI

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 su gran parte delle zone dell'Alto Adige. I punti maggiormente pericolosi sono oltre i 2200 m ca. sui pendii ripidi esposti a NW-N-S con neve accumulata dal vento. Il distacco è possibile già con debole sovraccarico.

Moderato grado 2 sulle Alpi della Val di Non, Alpi Sarentine e Dolomiti occidentali. I punti maggiormente pericolosi sono i nuovi accumuli eolici in conche, canali, presso bruschi cambi di pendenza e zone sotto cresta, specie se esposti da NW-N-S ed oltre i 2200 m.

Con il riscaldamento diurno e l'irraggiamento solare diretto la stabilità del manto nevoso diminuisce. Specie di prati ripidi sotto i 2400 m non si escludono scivolamenti di tutto il manto. Valanghe spontanee fino a medie dimensioni sono possibili maggiormente dai siti rocciosi, specie se caricati da neve ventata.

SITUAZIONE GENERALE

Martedì il vento in quota è aumentato fino a forte da NW. Le temperature sono anche aumentate e questa mattina a 2000 si sono misurati ca. +2°. I nuovi accumuli eolici si sono formati prevalentemente oltre i 2200 m. Questi sono generalmente ben riconoscibili ma facilmente staccabili. Generalmente la superficie del manto è polverosa, ma con l'aumentare della quota aumentano le croste da vento. Le miti temperature indeboliscono il manto nevoso.

TENDENZA

Meteo: Giovedì e venerdì, durante la giornata splenderà il sole. Nella prossima notte e in quella tra giovedì e venerdì invece passeranno due deboli fronti freddi e lungo la cresta di confine sono da aspettarsi delle deboli precipitazioni. Oggi le temperature hanno raggiunto i loro valori massimi. Nei prossimi giorni diverrà più freddo, il vento rimane forte da W-NW.

Pericolo valanghe: Giovedì specie nelle ore più calde della giornata è possibile ancora dell'attività valanghiva spontanea. Venerdì la diminuzione delle temperature favorirà un consolidamento del manto. Il pericolo è in lenta diminuzione.

giovedì



venerdì

